Scuole di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva

Università degli studi di Milano

Università degli studi di Milano Bicocca

Università Vita e Salute

Seminario sull'Assistenza Primaria

Sesto modulo – 10 Ottobre 2019

- ***Educazione alla salute***
- ***Educazione terapeutica***

Docente: *Fulvio Lonati*

APRIREnetwork
Assistenza PRimaria In REte
Salute a Km 0

Un network per

APRIREnetwork nasce da un'idea di un gruppo di professionisti nell'ambito Assistenza Primaria nel 2014. Crediamo che l'evoluzione demografica, sociale ed epidemiologica richieda un nuovo approccio alla materia, muovendo dal modello della patologia acuta ad **un nuovo paradigma assistenziale e proattivo** che rispetti i principi di economicità e sia compatibile con la qualità della vita delle persone.

L'obiettivo è **promuovere e qualificare l'Assistenza Primaria** con **attività specifica di ricerca, studio e lavoro**. Un obiettivo da perseguire attraverso un network collaborativo e multidisciplinare basato su tre pilastri:

1. **favorire la conoscenza reciproca e l'interazione tra realtà associative e professionisti** portatori di interesse in attività multidisciplinari sull'Assistenza Primaria;
2. **valorizzare le persone quali veri e propri "operatori" dei propri percorsi di salute e malattia;**
3. **rappresentare il punto di vista e il ruolo dell'Assistenza Primaria** nel dialogo con gli interlocutori sociali e istituzionali.

News

Eventi

Progetti e lavori in corso

"**APRIRE - Assistenza Primaria In Rete - Salute a Km 0**" è l'associazione, non profit, che coordina le attività di **APRIREnetwork**: ecco il Consiglio e gli Organi associativi:

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

**Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica**

BRUNO MONDADORI

RICERCA

**testo
consigliato**

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Comitato Scientifico del Progetto

*Silvio Brusaferrò, Silvia Ciaccio,
Carmelo Scarcella, Francesco
Talarico, Ermellina Zanetti*

Coordinatore: *Fulvio Lonati*

Comitato Editoriale del Progetto

*Paola Camia, Cinzia Gasparotti,
Concetta Randazzo*

Coordinatrice: *Grazia Orizio*

**Progetto realizzato
in collaborazione con**

APRIREnetwork
Assistenza PRimaria In REte
Salute a Km 0

Fulvio Lonati

APRIREnetwork
Assistenza PRimaria In REte
Salute a Km 0

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale

Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Produzione collaborativa di 93 professionisti:

- 17 Università
- 8 Associazioni-Società
Scientifico-Professionali
- 19 Aziende Sanitarie-
Ospedaliere

provenienti da:

Ancona, Benevento, Bologna,
Brescia, Brindisi, Caserta,
Catanzaro, Ferrara, Firenze,
Genova, Milano, Napoli,
Padova, Parma, Perugia,
Piacenza, Ravenna, Reggio
Emilia, Roma, Salerno, Torino,
Trento, Treviso, Udine, Verona,
Varese, Vibo Valentia, Vicenza

Fulvio Lonati

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Obiettivo

Fornire ai professionisti della salute orientamenti e strumenti perché svolgano

sistematicamente attività di educazione alla salute e di educazione terapeutica:

un ruolo da vivere come parte integrante e fondamentale dell'attività professionale

Fulvio Lonati

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale

Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Destinatari finali:

- sani
- con condizioni di rischio
- con malattie croniche
- con compromissione dell'autonomia personale

Destinatari diretti:

- operatori di sanità pubblica
- medici e pediatri di famiglia
- medici specialisti ambulatoriali e ospedalieri
- infermieri domiciliari, ambulatoriali e ospedalieri
- farmacisti
- riabilitatori
- nutrizionisti
- ostetriche domiciliari, ambulatoriali e ospedaliere
- assistenti sociali
- assistenti sanitari
- amministrativi dei front office dei servizi socio-sanitari

Fulvio Lonati

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Quattro parti:

- 1. Un nuovo approccio per supportare la partecipazione attiva degli assistiti*
- 2. Promozione della salute nel sano ed educazione terapeutica nel cronico*
- 3. Promozione della salute e educazione terapeutica nei luoghi della cura*
- 4. Esperienze e peculiarità in specifici ambiti clinico-assistenziali*

Fulvio Lonati

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Prima parte

***Un nuovo approccio per supportare
la partecipazione attiva degli assistiti***

Fulvio Lonati

Prima parte
***Un nuovo approccio per supportare
la partecipazione attiva degli assistiti***

➤ **Basi, anche teoriche, della materia**

Fulvio Lonati

Prima parte

Un nuovo approccio per supportare la partecipazione attiva degli assistiti

- Basi, anche teoriche, della materia
- **Definizione e distinzione dei concetti:**
 - *promozione della salute*
 - *educazione alla salute*
 - *educazione terapeutica*
 - *patient engagement*

IL PROCESSO DI ENGAGEMENT

Prima parte

Un nuovo approccio per supportare la partecipazione attiva degli assistiti

- Basi, anche teoriche, della materia
- Definizione e distinzione dei concetti:
 - *promozione della salute*
 - *educazione alla salute*
 - *educazione terapeutica*
 - *patient engagement*
- **Comunicazione nelle relazioni di aiuto e nei contesti di cura**

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Prima parte

Un nuovo approccio per supportare la partecipazione attiva degli assistiti

- Basi, anche teoriche, della materia
- Definizione e distinzione dei concetti:
 - *promozione della salute*
 - *educazione alla salute*
 - *educazione terapeutica*
 - *patient engagement*
- Comunicazione nelle relazioni di aiuto e nei contesti di cura
- **Traiettorie internazionali**

Fulvio Lonati

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Prima parte

Un nuovo approccio per supportare la partecipazione attiva degli assistiti

- Basi, anche teoriche, della materia
- Definizione e distinzione dei concetti:
 - *promozione della salute*
 - *educazione alla salute*
 - *educazione terapeutica*
 - *patient engagement*
- Comunicazione nelle relazioni di aiuto e nei contesti di cura
- Traiettorie internazionali
- **Quali interventi di provata efficacia**

Fulvio Lonati

Prima parte

Un nuovo approccio per supportare la partecipazione attiva degli assistiti

- Basi, anche teoriche, della materia
- Definizione e distinzione dei concetti:
 - *promozione della salute*
 - *educazione alla salute*
 - *educazione terapeutica*
 - *patient engagement*
- Comunicazione nelle relazioni di aiuto e nei contesti di cura
- Traiettorie internazionali
- Quali interventi di provata efficacia
- **Nuove possibilità di approccio collaborativo, anche online, per realizzare percorsi di cura condivisi**

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Prima parte

Un nuovo approccio per supportare la partecipazione attiva degli assistiti

- Basi, anche teoriche, della materia
- Definizione e distinzione dei concetti:
 - *promozione della salute*
 - *educazione alla salute*
 - *educazione terapeutica*
 - *patient engagement*
- Comunicazione nelle relazioni di aiuto e nei contesti di cura
- Traiettorie internazionali
- Quali interventi di provata efficacia
- Nuove possibilità di approccio collaborativo, anche online, per realizzare percorsi di cura condivisi
- **Strumenti di governo per una comunità di persone attive nel salvaguardare il proprio patrimonio di salute**

Fulvio Lonati

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Seconda parte *Promozione della salute nel sano ed educazione terapeutica nel cronico*

➤ Le grandi fasi della vita:

Fulvio Lonati

Seconda parte

Promozione della salute nel sano ed educazione terapeutica nel cronico

- Le grandi fasi della vita:
 - *Educare alla salute riproduttiva, di genere e nel percorso nascita*

Seconda parte

Promozione della salute nel sano ed educazione terapeutica nel cronico

Le grandi fasi della vita:

- Educare alla salute riproduttiva, di genere e nel percorso nascita
- **Educare alla salute il genitore con il suo bambino/ragazzo**

Seconda parte

Promozione della salute nel sano ed educazione terapeutica nel cronico

- Le grandi fasi della vita:
 - *Educare alla salute riproduttiva, di genere e nel percorso nascita*
 - *Educare alla salute il genitore con il suo bambino/ragazzo*
 - ***Promuovere la partecipazione attiva della persona sana nella salvaguardia del proprio patrimonio di salute***

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale

Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Seconda parte *Promozione della salute nel sano ed educazione terapeutica nel cronico*

- Le grandi fasi della vita:
 - *Educare alla salute riproduttiva, di genere e nel percorso nascita*
 - *Educare alla salute il genitore con il suo bambino/ragazzo*
 - *Promuovere la partecipazione attiva della persona sana nella salvaguardia del proprio patrimonio di salute*
 - *Educare alla salute per invecchiare in salute*

Fulvio Lonati

... andiamo a monte:

promozione degli stili di vita

Percentuali dei DALYs totali che possono essere attribuiti ai fattori di rischio principali nella Regione Europea dell'OMS

Promozione degli stili di vita che potenziano il patrimonio di salute individuale: BISOGNA INIZIARE DAGLI OPERATORI SANITARI

*sensibilizzazione e
responsabilizzazione
degli operatori sanitari*

*affinché
ciascuno di essi
promuova
in modo sistematico
nei confronti
dei propri assistiti*

*l'adozione
di stili di vita di dimostrata efficacia
nel contrastare lo sviluppo
di patologie prevenibili*

Coinvolgere “a cascata” tutti gli operatori sanitari mediante l’attivazione di network di “colleghi animatori”

Mi sta a cuore

Una lunga vita, più sana, più attiva...

Dipende soprattutto da te e dal tuo stile di vita

E' dimostrato che si può fare molto per evitare o ritardare l'insorgenza di malattie come l'infarto, il diabete, i tumori, la bronchite cronica ecc., guadagnando anni di vita e migliorando la qualità della vita. Le raccomandazioni che seguono sono proposte dalle più importanti organizzazioni e associazioni scientifiche internazionali e nazionali, come l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Unione Europea, il Ministero della Salute italiano.

Gli operatori della salute, sulla base di comprovate evidenze scientifiche ti consigliano

Una alimentazione bilanciata

- Privilegia il consumo di cibi di origine vegetale ricchi di fibre, amidi, vitamine e minerali, come frutta, verdura, legumi e cereali (meglio integrali)
- Limita il consumo di grassi, specialmente quelli di origine animale (particolarmente abbondanti nelle carni rosse, insaccati, burro, formaggi, latte intero, uova, e in molti dolci)
 - Incrementa il consumo di pesce, non i crostacei
- Riduci l'uso di sale sia a tavola che in cucina; attenzione ai prodotti conservati, spesso ricchi in sale
 - Modera il consumo di dolci e zucchero.

Più attività fisica

- Pratica attività aerobica con regolarità, indipendentemente dall'età
- L'esercizio fisico non necessariamente deve essere di elevata intensità per produrre benefici: cammina (nuota o vai in bicicletta) ad andatura spedita per 30-60 minuti al giorno per 4-5 giorni alla settimana
- Se non puoi, accumula nel corso della giornata piccoli periodi di attività moderata (salire le scale anziché usare l'ascensore, passeggiare durante le pause lavorative ecc.,)

Occhio alla bilancia

- E' importante tenere sotto controllo il proprio peso. Un parametro da considerare è l'indice di massa corporea (pari al peso in Kg diviso il quadrato dell'altezza in metri) che deve essere inferiore a 25 Kg/m². Per questo è necessario che tu segua una dieta bilanciata e pratichi regolarmente un esercizio fisico adeguato al tuo stato di salute ed alla tua condizione generale.

Meno bevande alcoliche

- Riduci il consumo di bevande alcoliche (non più di tre bicchieri di vino al giorno, negli uomini e due bicchieri nelle donne)
- Non consumare alcol nelle seguenti condizioni: gravidanza, età inferiore a 18 anni, guida di autoveicoli, uso di alcuni farmaci, diabete mellito, malattie del fegato.

Stop al fumo

- Se fumi, cerca di smettere il più presto possibile: esistono molti modi efficaci per farlo, se non lo sai chiedi al tuo medico.
 - Non fumare in presenza di altri, specialmente se bambini.
 - Se non fumi, non provare a farlo.

Progetto Prevenzione e Disease Management malattie croniche

ASL della provincia di Brescia • via Duca degli Abruzzi, 15 • 25124 Brescia • tel. 030 38361 • fax 030 3838233 • www.aslbrescia.it

4 azioni da richiedere ad ogni Operatore Sanitario:

1. Dedicare un minimo di tempo per **studiare, approfondire e interiorizzare la tematica**
2. **Manifestare la propria condivisione**, per esempio esponendo nel proprio spazio di lavoro manifesti di sensibilizzazione e testimonianza
3. Individuare le modalità ritenute più opportune per **inserire nella propria pratica quotidiana la consuetudine a trasmettere messaggi educativi agli utenti**
4. Imparare a riconoscere lungo la storia sanitaria della vita degli assistiti i **momenti in cui è maggiore la recettività a cambiare le abitudini di vita** scorrette

Fulvio Lonati

APRIREnetwork
Assistenza Primaria In REte
Salute a Km 0

***promozione/prescrizione
personalizzata
di comportamenti
a valenza preventiva
e/o terapeutica***

promozione/prescrizione

personalizzata

di comportamenti

a valenza preventiva

e/o terapeutica

Prescrizione degli stili di vita con posologia personalizzata

Dipende soprattutto da te e dal tuo stile di vita

È dimostrato che si può fare molto per evitare o ritardare l'insorgenza di malattie come l'infarto, il diabete, i tumori, le bronchite cronica ecc. guadagnando anni di vita e migliorando la qualità della vita. Le raccomandazioni che seguono sono proposte dalle più importanti organizzazioni e associazioni scientifiche internazionali e nazionali, come l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Unione Europea, il Ministero della Salute italiano.

Gli operatori della salute, sulla base di comprovate evidenze scientifiche ti consigliano

Una alimentazione bilanciata

- Privilegia il consumo di cibi di origine vegetale ricchi di fibre, amidi, vitamine e minerali, come frutta, verdure, legumi e cereali (meglio integrali)
- Limita il consumo di grassi, specialmente quelli di origine animale (principalmente abbondanti nelle carni rosse, insaccati, burro, formaggi, salumi, uova e in molti dolci)
 - Incrementa il consumo di pesce, non il crostaceo
- Riduci l'uso di sale sia a tavola che in cucina; attenzione ai prodotti conservati, spesso ricchi in sale
 - Modera il consumo di 400 g zucchero.

Più attività fisica

- Pratica attività aerobica con regolarità, indipendentemente dall'età
- L'esercizio fisico non necessariamente deve essere di elevata intensità per produrre beneficio: cammina (suola o sul tapis roulant) ad andatura spedita per 30-60 minuti al giorno per 4-5 giorni alla settimana
- Se non puoi, accumula nei corso della giornata piccoli periodi di attività (risalire le scale anziché usare l'ascensore, passeggiare durante la pausa lavorativa ecc.)

Occhio alla bilancia

- È importante tenere sotto controllo il proprio peso. Un parametro da considerare è l'indice di massa corporea (pari al peso in Kg diviso il quadrato dell'altezza in metri) che deve essere inferiore a 25 Kg/m². Per questo è necessario che tu segua una dieta bilanciata e pratichi regolarmente un esercizio fisico adeguato al tuo stile di salute ed alla tua condizione generale.

Meno bevande alcoliche

- Riduci il consumo di bevande alcoliche (non più di tre bicchieri di vino al giorno negli uomini e due bicchieri nelle donne)
- Non consumare alcol nelle seguenti condizioni: gravidanza, età avanzata e 65 anni, guida di autoveicoli, uso di alcuni farmaci, diabete mellito, malattie del fegato.

Stop al fumo

- Se fumi, cerca di smettere il più presto possibile: esistono molti modi efficaci per farlo, se non lo sai chiedi al tuo medico.
 - Non fumare in presenza di altri, specialmente se bambini.
 - Se non fumi, non provi a farlo.

Progetto Prevenzione e Disease Management malattie croniche

ASL della provincia di Brescia - via Duca degli Abruzzi, 15 - 25124 Brescia - tel. 030 36381 - fax 030 363233 - www.aslbrescia.it

Manuale per la Prescrizione degli Stili di Vita

Settembre 2007

Integrare
le potenzialità
terapeutiche
a disposizione
dei medici
nei confronti di
malati cronici
e di portatori
di fattori di rischio

Fulvio Lonati

APRIREnetwork
Assistenza PRimaria In REte
Salute a Km 0

timbro MMG o Specialista

Per il signor/signora _____

Affetto da _____

Con l'obiettivo terapeutico di _____
(indicare parametri) _____

Non fumatore ex fumatore fumatore (n. ___ sig./die)

Disposto a: smettere di fumare ridurre il fumo non cambiare abitudini sul fumo

PRESCRIVO

1) _____

2) _____

3) _____

Controlli stabiliti: ___/___/___ ___/___/___ ___/___/___
 ___/___/___ ___/___/___ ___/___/___

data ___/___/___ Firma del medico _____

Firma dell'assistito _____
(che si impegna ad effettuare la terapia)

Ricettario per la prescrizione degli stili di vita

Strumento operativo di supporto per la prescrizione di opportuni comportamenti alimentari e di attività motoria, attraverso il quale personalizzare per ciascun paziente affetto da determinate condizioni cliniche di rischio (specialmente per l'ipertensione, il diabete, il sovrappeso e le dislipidemie) le azioni necessarie per modificare gli stili di vita, con le relative "posologie".

Fulvio Lonati

**La registrazione dei dati sugli “stili di vita”
nelle cartelle cliniche di MMG e Medici Specialisti
avviene in modo burocratico e descrittivo,
non come indicatore clinico vero e proprio**

Problema:

**attualmente non siamo in grado
di documentare con indicatori
sensibili, efficaci, sintetici, confrontabili
informazioni sugli stili di vita;
ci limitiamo, occasionalmente,
a registrare informazioni
descrittive o semiquantitative, non storicizzate**

Proposta
per registrare in scheda sanitaria (informatizzata!)
informazioni cliniche su stili di vita

→ Per “storicizzare” le informazioni, queste devono essere associate ad una data (in modo da monitorarne l'evoluzione nel tempo)

→ L'informazione può avere un significato:

→ **Anamnestico**

(registra ciò che l'assistito fa effettivamente)

→ **Relativo alla prescrizione**

(registra ciò che il medico ha prescritto)

→ **Relativo alla compliance**

(registra l'aderenza e la persistenza alla prescrizione)

Avremmo bisogno di un equivalente delle farmacie.... ma per gli stili di vita

- Gruppi di cammino
- Gruppi sportivi
- Palestre
- Gruppi di attività motoria per la terza età

in grado di dare seguito a prescrizioni con posologia personalizzata sull'attività motoria

Collaboratori dei medici negli ambulatori in grado di:

- **Raccogliere anamnesticamente i comportamenti alimentari**
- **Tradurre la prescrizioni di comportamenti alimentari personalizzati**
- **Motivare alla compliance**

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale

Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Seconda parte *Promozione della salute nel sano ed educazione terapeutica nel cronico*

- Educazione terapeutica nelle in presenza di condizioni patologiche:

Fulvio Lonati

Seconda parte

Promozione della salute nel sano ed educazione terapeutica nel cronico

- Educazione terapeutica nelle in presenza di condizioni patologiche:
 - **Persone con malattia cronica stabilizzata**

Seconda parte

Promozione della salute nel sano ed educazione terapeutica nel cronico

- Educazione terapeutica nelle in presenza di condizioni patologiche:
 - *Persone con malattia cronica stabilizzata*
 - *Famiglie che assistono malati con compromissione dell'autonomia o con necessità assistenziali complesse*
 - *Riconciliazione terapeutica negli anziani in polifarmacoterapia*

**la rete dei servizi sanitari
non può essere fatta di soli ospedali
ma questi devono essere organicamente connessi
ad un territorio attrezzato ed organizzato**

**... e la vera sfida è oggi quella delle cronicità:
anche condizioni tipicamente ospedaliere
- tumori, AIDS, accidenti cardiocerebrovascolari, -
sono oggi trattate con successo
e la prognosi non è più infausta
anche se, spesso, si sviluppano cronicità e/o disabilità**

Un nuovo orizzonte: la responsabilizzazione al cittadino nella gestione del percorso di cura

La cronicità impone soluzioni compatibili con la “domiciliarità” e la “quotidianità”, proiettate al di fuori degli “spazi sanitari”:

- **Il malato/disabile cronico ed il suo contesto:** fattivamente coinvolti attraverso una non generica “educazione terapeutica” per divenire **attori consapevoli, motivati, competenti del proprio processo di cura**
- **I sanitari:** da “operatori” a “assistenti” del malato/famiglia, con azioni di informazione, formazione, orientamento, consulenza, supporto, verifica

Educazione terapeutica

- La qualità della cura delle malattie croniche è correlata alla capacità del paziente e della sua famiglia di gestire giorno per giorno la propria condizione patologica: ciò si realizza più facilmente con curanti in grado di fare “**Educazione Terapeutica**”.
- L’Organizzazione Mondiale della Sanità ha definitivamente adottato questo termine, precisando che è una **attività specifica dei curanti**.
- Tra le patologie che meglio possono giovare della educazione terapeutica primeggiano quelle oggetto dei più diffusi PDTA: diabete, ipertensione, malattie metaboliche, malattie respiratorie...
- Mediante l’educazione terapeutica, l’assistito dovrebbe **acquisire e conservare conoscenze, capacità e competenze per una ottimale “convivenza” con la malattia cronica**: ciò partendo da una serena accettazione della condizione patologica per giungere alla capacità di partecipare attivamente, consapevolmente e congruentemente alla sua gestione.

La famiglia nel processo di cura

All'insorgere di un problema di salute la famiglia è la prima a mobilitarsi.

Oggi sono già possibili azioni a suo supporto; tuttavia queste tendono ad essere tra loro frammentarie ed i componenti del nucleo familiare si sentono soli, sperduti, incapaci.

Sarebbe invece auspicabile un *“momento unificatore”* in grado di mettere il contesto familiare in posizione centrale, rendendolo attore protagonista, informato, formato, consapevole, responsabile del processo di cura.

Se adeguatamente supportato, infatti, il contesto familiare, caregiver in particolare, può rappresentare il punto di forza del sistema assistenziale che ruota attorno al malato.

IL CAREGIVER FAMILIARE COINVOLGIMENTO, FORMAZIONE E SOSTEGNO

FORMAZIONE DEL MALATO E DELLA FAMIGLIA A DOMICILIO

OBIETTIVO:

- come il malato e la famiglia possono “*arrangiarsi*” da soli
- ovvero
- metterli nella condizione di sapersi “*arrangiare*” da soli

AZIONI:

- Verificare conoscenze/competenze
- Verificare le modalità effettivamente messe in atto
- Ottimizzare ambiente/tempi/ruoli
- Insegnare/verificare apprendimento
- Eccezionalmente operare

METODO:

- Valorizzare altre figure professionali (infermiere, FKT, farmacista) in un “gruppo di lavoro funzionale”

Possibili “strumenti di lavoro”
per supportare il malato e i suoi familiari
affinché divengano protagonisti informati e consapevoli,
“**attrezzati**” per “**convivere con la condizione patologica**”
nella migliore qualità di vita possibile:

- manuali di educazione terapeutica
- strutturazione del processo di educazione terapeutica nei PDTA
- scuole e manuali di assistenza familiare
- siti web dedicati ai caregivers

“Manuali di Educazione Terapeutica”

ad uso di assistiti e familiari

strumenti a supporto dell'attività educativa degli operatori sanitari

OBIETTIVO:

rendere coerenti e compresi
i messaggi che vengono dati
al malato e alla famiglia

Possibile STRUTTURA DEI MANUALI

- Descrizione della malattia
- Stili di vita consigliati
- Terapia farmacologica
- Controlli periodici
- Cosa fare e cosa non fare
- Spazio “note” per dubbi/domande

LE VIE AEREE:
CONCORDIAMO LA ROTTA PER
GESTIRE LA
BPCO
(BroncoPneumopatia Cronica Ostruttiva)

Ottobre 2009

~~SCOMPENSO~~:
una guida al servizio
del cuore

Ottobre 2009

Fulvio Lonati

APRIREnetwork
Assistenza PRimaria In REte
Salute a Km 0

IL CAREGIVER FAMILIARE COINVOLGIMENTO, FORMAZIONE E SOSTEGNO

strumenti di aiuto
alla partecipazione
attiva
di familiari
formati e supportati
al processo di cura

Fulvio Lonati

Caratteristiche del manuale

- E' composto da un **raccoglitore ad anelli** e da **schede** che affrontano le diverse tematiche assistenziali
- E' **personalizzato** per le singole situazioni: oltre ad alcune schede sempre presenti, vengono inserite quelle specifiche per i bisogni presentati dalla persona da assistere
- E' **modulabile** in funzione dell'evoluzione dei problemi di salute
- E' scritto in **linguaggio semplice**, per non addetti ai lavoro
- E' completo di **fotografie** che illustrano molte delle tecniche descritte
- E' caratterizzato da un **codice colore** che distingue i diversi argomenti trattati
- E' corredato da **DVD** quando necessario
- E' ulteriormente arricchibile di contributi nel tempo

**IL CAREGIVER FAMILIARE
COINVOLGIMENTO, FORMAZIONE E SOSTEGNO**

Scuola di assistenza familiare

Realizzata presso i Comuni in collaborazione con Medici di Medicina Generale, infermieri e altri operatori delle UCAM, i servizi sociali comunali.

Consiste in un percorso formativo per familiari e per coloro che concorrono ad assistere a domicilio persone non autosufficienti.

IL CAREGIVER FAMILIARE COINVOLGIMENTO, FORMAZIONE E SOSTEGNO

Azioni di supporto

- **training informativo ed educativo**
- **counselling**
- **supporto telefonico**
- **servizi informativi in rete**
- **gruppi di auto mutuo aiuto**
- **scuola di assistenza familiare**

MANIFESTO PER I FAMIGLIARI CAREGIVER: Verso il riconoscimento culturale, sociale, giuridico del caregiver

8 Novembre 2013

**Esiste la possibilità di uno sviluppo
dei servizi sanitari ed assistenziali
che preveda l'inserimento "strutturato"
tra gli attori del processo di cura
della famiglia, e specificamente del caregiver,
opportunamente preparati e sostenuti
a farsi carico non solo dei problemi logistico-abitativi
ma anche di quelli assistenziali
oltre che della gestione delle necessità continuative
di monitoraggio delle condizioni cliniche
e di somministrazione di terapie**

Fulvio Lonati

Momenti nodali:

- **Educazione terapeutica cruciale nei momenti strategici:**
 - **epicrisi diagnostica e/o terapeutica**
 - **pronto soccorso**
 - **ricovero ospedaliero**
- **Promuovere/prescrivere l'attività motoria:**
 - **gruppi cammino**
 - **attività di gruppo guidata**
 - **coordinamento con allenatori delle palestre**
- **Valorizzare i farmacisti come educatori all'uso di:**
 - **farmaci**
 - **dispositivi e presidi**
- **Utilizzare e sviluppare strumenti di supporto (manuale, opuscoli, check list,...); NB → ruolo dell'infermiere e del FKT**
- **Gruppi di educazione terapeutica (presso MMG associati / UO Specialistiche /) NB → ruolo dell'infermiere e del FKT**
- **Siti web dedicati all'educazione terapeutica (dei MMG associati / delle UO specialistiche / dell'ASL /)**

DA OPERATORI (SANITARI)
A
ASSISTENTI-FORMATORI-CONSULENTI

CHE AGISCONO
IN “EQUIPE FUNZIONALI”

Fulvio Lonati

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale

Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Terza parte

Promozione della salute e educazione terapeutica nei luoghi della cura

- Consultorio familiare
- Pediatria di famiglia
- Medicina generale
- Farmacia
- Ambulatorio specialistico

Fulvio Lonati

Terza parte

Promozione della salute e educazione terapeutica nei luoghi della cura

- Consultorio familiare
- Pediatria di famiglia
- Medicina generale
- Farmacia
- Ambulatorio specialistico
- Mondo della riabilitazione
- Ospedale

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

Quarta parte *Esperienze e peculiarità in specifici ambiti clinico-assistenziali*

Mostra la possibilità concreta di attuare
i presupposti enunciati nel manuale
sottolineando la necessità
di contestualizzarli.

*Ad esempio:
nel caso della malattia diabetica,
condizione emblematica
in materia di educazione terapeutica,
un capitolo specifica obiettivi, approcci e
strumenti educativi nell'adulto;
il successivo capitolo,
per la medesima patologia
ma con il bambino e con l'adolescente,
indica
linee concrete di azione ben diverse*

Fulvio Lonati

EDUCARE ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA

MANUALE PER OPERATORI

Progetto editoriale
Gruppo di Lavoro Primary Health Care
della Società Italiana di Igiene,
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

BRUNO MONDADORI

RICERCA

*Affinché il manuale
possa incontrare una
ampia diffusione tra gli
operatori della salute*

**è in corso di
pubblicazione online**

**www.aprirenetwork.it
publicherà
progressivamente
i singoli capitoli
e avviserà gli iscritti
via newsletter**

Fulvio Lonati

Verifica conclusiva

>>> Aree di particolare interesse

- **Organizzazione servizi sanitari territoriali**
- **Stili di vita - Attività Motoria – Nutrizione**
- **Salute e comunità**
- **Medicina di famiglia**
- **Continuità Assistenziale**
- **AFT-UCCP**
- **Area materno infantile**
- **Appropriatezza prescrittiva**
- **Governo Clinico**
- **Assistenza farmaceutica**
- **Assistenza specialistica ambulatoriale**
- **Malattie croniche**
- **PDTA**
- **Rapporto territorio-ospedale**
- **Valutazione e pianificazione multidimensionale**
- **Assistenza protesica e integrativa**
- **Cure domiciliari**
- **Residenze sanitario-assistenziali**
- **Disabilità**
- **Salute mentale**
- **Dipendenze**

Dove vogliamo andare....

Verso il consolidamento e lo sviluppo
dell'**Assistenza Primaria come Sistema Governato**'
sostenuto da **Medici di Sanità Pubblica**
con **specifiche competenze professionali di Direzione**
dei **Servizi Sanitari e Socio-sanitari Territoriali**
al fine di garantire **cure appropriate, efficaci ed efficienti**
attraverso il **miglioramento continuo**
delle **conoscenze**, delle **competenze** e degli **strumenti di lavoro**
dei **MMG/PLS/MCA** e degli altri **operatori sanitari del territorio**